

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento	inquinamento@regione.fvg.it saua@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4058 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto n° 35353/GRFVG del 30/06/2026

DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Autorizzazione Unica Ambientale.
Decreto di conclusione positiva della Conferenza di Servizi. Ditta
METFER SRL (C.F. 00826460321), per l'impianto sito in Via
Caboto, 20, foglio n. 28 mapp. n. 3617/13, n. 3617/22 e n.
3617/23, Comune di Trieste (TS).

Domanda Unica: n. 4332/2025 del 23/12/2025.

Fascicolo pratica: LLPP-ALP TS/AUA-0-75.

Il Direttore di Servizio

1. Normativa

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i. "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso".

2. Fatto

La Ditta METFER SRL per l'impianto sito in Via Caboto, 20, Trieste, ha ottenuto in data 24/09/2024 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 45334/GRFVG in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza regionale;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza del gestore del servizio idrico;

- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza regionale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale;

In data 23/12/2025, con domanda unica n. 4332/2025, la Ditta, nella persona del Gestore pro tempore dell'impianto, ha presentato istanza di modifica sostanziale della suddetta Autorizzazione Unica Ambientale, corredata dalla relativa documentazione tecnica, relativamente a tutti i titoli abilitativi.

In merito si precisa che:

- tutta la documentazione relativa alla pratica è contenuta nel fascicolo informatico LLPP-ALPTS/AUA-0-75;
- nello stabilimento in oggetto viene svolta attività di produzione, commercio, importazione e esportazione di prodotti siderurgici;
- l'istanza è pervenuta in data 23/12/2025, con domanda n. 4332/2025, allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Trieste che ha verificato la correttezza formale della stessa e l'assolvimento agli eventuali obblighi di versamento dei diritti di bollo;
- il SUAP ha trasmesso la documentazione ai Soggetti interessati con nota di data 24/12/2025, prot. n. aoo424/2025/0275229, acquisita dalla Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al protocollo n. prot. N. GRFVG-GEN-2025-916071-A del 29/12/2025;
- il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, ufficio AUA, della Direzione Centrale Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile quale Autorità competente, con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-3600 del 07/01/2026, ha comunicato l'avvio del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata in modalità asincrona, invitando i soggetti competenti in materia ambientale, definiti dal DPR 59/2013, ad esprimersi in merito ai titoli abilitativi sopra citati;
- la ditta con nota pervenuta in data 16/01/2026, al prot. n. GRFVG-GEN-2026-32267, la Ditta ha perfezionato l'istanza e ha trasmesso alcune integrazioni tecniche;
- l'Autorità competente, con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-148400 del 28/01/2026, ha chiesto alla Ditta, per il tramite del Suap, integrazioni documentali giusta richiesta del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati prot. 41696 del 20/01/2026 e dal Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, ufficio emissioni in atmosfera prot. 43432 del 20/01/2026;
- la Ditta con nota pervenuta in data 26/02/2026, al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0251480-A, ha trasmesso parte delle integrazioni tecniche richieste;
- l'Autorità competente, con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-275670 del 04/03/2026, ha chiesto alla Ditta, per il tramite del Suap, di completare l'invio delle integrazioni giusta segnalazione dell'ufficio emissioni in atmosfera prot. 269849 del 3/03/2026;
- la Ditta con nota pervenuta in data 07/04/2026, al prot. GRFVG-GEN-2026-412201-A, ha completato l'invio le integrazioni tecniche richieste;
- l'Autorità competente ha ottenuto le determinazioni espresse e positive, agli atti dell'ufficio, da parte dei seguenti soggetti competenti: Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, ufficio emissioni in atmosfera (prot. n. GRFVG-GEN-2026-416684-A del 08/04/2026), Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati (prot. n. GRFVG-GEN-2026-259220-A del 27/02/2026), Comune di Trieste (prot. n. GRFVG-GEN-2026-605683-A del 25/05/2026), AcegasApsAmga Spa (prot. n. GRFVG-GEN-2026-695359-A del 19/06/2026).

L'Autorità Competente ha ritenuto pertanto di adottare il presente decreto di conclusione positiva della Conferenza.

3. Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni settoriali

Ai fini del rilascio dell'AUA per modifica sostanziale tutta la documentazione prodotta dall'impresa e trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive è stata esaminata, come previsto dall'art. 3 del DPR 59/2013, dai seguenti Soggetti competenti:

- il Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento, ufficio emissioni in atmosfera della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Comune di Trieste;
- il Gestore del Servizio Idrico AcegasApsAmga Spa.

L'ARPA FVG e l'Azienda Sanitaria sono state informate sul procedimento.

4. Motivazione

La decisione relativa al rilascio dell'AUA per modifica sostanziale si fonda sulla presenza delle autorizzazioni settoriali dei soggetti competenti ed in particolare:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza regionale, rilasciata con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-416684-A del 08/04/2026;
- presa d'atto della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza regionale, rilasciata con nota prot. n. GRFVG-GEN-2026-259220-A del 27/02/2026;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza del gestore del servizio idrico, rilasciata con nota prot. 2026/12600718098 del 18/06/2026, acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-695359-A del 19/06/2026;
- presa d'atto ai sensi dell'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 rilasciata dal Comune di Trieste con nota prot. n. 118903 del 25/05/2026, acquisita agli atti con prot. n. GRFVG-GEN-2026-605683-A del 25/05/2026, relativamente alla comunicazione e contestuale dichiarazione di rispetto dei limiti di emissione di rumore.

Visto quanto sopra e richiamate le Delibere della Giunta Regionale n. 1910 del 10/12/2021 e n. 1175 del 27/07/2023;

Decreta

- 1. Di adottare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, la conclusione positiva della Conferenza di Servizi che costituisce Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del D.P.R. 59/2013, a favore dell'impresa METFER SRL, per l'impianto sito in Via Caboto, 20, Trieste, foglio n. 28 mapp. n. 3617/13, n. 3617/22 e n. 3617/23), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza regionale, alle condizioni contenute nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza regionale, alle condizioni contenute nell'allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza del gestore del servizio idrico, alle condizioni contenute negli allegati 3A e 3B al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza comunale, alle condizioni contenute nell'allegato 4 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente AUA sostituisce la precedente Autorizzazione Unica Ambientale posseduta dall'impresa n. 45334/GRFVG del 24/09/2024.

- 2. La validità** della presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data del suo rilascio alla ditta da parte del SUAP. Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto, tramite il SUAP competente, il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013.

- 3. Sono fatte salve**, ferme restando al riguardo le responsabilità dell'impresa come sopra autorizzata, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, l'Autorità competente può imporre la revisione delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica Ambientale anche prima della sua scadenza, in ogni momento, qualora queste pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore, ovvero a fronte dell'evoluzione tecnologica, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti nonché in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

Qualora intervengano variazioni della ragione sociale del gestore dell'attività autorizzata, esse dovranno essere comunicate, sempre tramite il SUAP, all'Autorità competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato.

Ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti in merito all'efficacia del presente atto, la cessazione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente che si riserva di imporre le prescrizioni del caso.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

- 4. Il presente provvedimento viene trasmesso** allo Sportello Unico competente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.
- 5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso** nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Direttore di Servizio
dott. Glauco Spanghero
(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)

Prot. N. 0416684 / P / GEN
dd. 08/04/2026

AMM: r_friuve
AOO: grfvg

TS/AUA-0-75

riferimenti:

nota avvio del procedimento
prot.3600 d.d.7/1/2026

documentazione integrativa
prot. 32267 d.d. 16/1/2026

documentazione integrativa
prot. 251480 d.d. 26/2/2026

documentazione integrativa
prot. 412201 d.d. 7/4/2026

Codice pratica Suap: n. 4332/2025 del
23/12/2025

Oggetto: **TS/AUA/75 – Parere emissioni in atmosfera - Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.45334/GRFVG del 24/09/2024 - impianto di Via Caboto, 20, Trieste (TS)- Metfer s.r.l. (C.F. 00826460321)**

Tipologia parere: **Emissioni in atmosfera art 269**

Facendo seguito all'avvio del procedimento prot. 3600 di data 7/1/2026, vista la documentazione acquisita al protocollo regionale n. 916071-A del 29/12/2025, perfezionata con prot. 32267 d.d. 16/1/2026 ed integrata con la documentazione acquisita al protocollo regionale n. 251480 d.d. 26/2/2026 e 412201 d.d. 7/4/2026, per quanto di competenza non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del progetto.

Si osserva quanto segue:

L'impianto svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime di comunicazione ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.

L'impianto è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determinazione della Provincia di Trieste n. 806 del 21/06/2016, aggiornata con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio Autorizzazioni per la Prevenzione dell'Inquinamento n. 39249/GRFVG d.d. 29/8/2023 e n. 45334/GRFVG del 24/09/2024.

l'intervento in progetto riguarda:

- installazione di un impianto di trattamento metalli con Mulino per la macinazione e raffinazione di rottami metallici di piccole-medie dimensioni a cui sarà associato il nuovo camino E1
- aggiornamento del layout dell'impianto di recupero;



REGIONE AUTONOMA FVG
Direzione Centrale Difesa Dell'ambiente,
Energia E Sviluppo Sostenibile
Servizio Autorizzazioni per la Prevenzione
dell'Inquinamento
suaa@regione.fvg.it

L'impianto di trattamento metalli con Mulino MEGA 725 sarà alimentato dall'energia prodotta dall'esistente gruppo elettrogeno CAT DE1250 GC. Tale gruppo elettrogeno diesel è caratterizzato da una potenza elettrica nominale di 880kWe a cui corrisponde un consumo di carburante di 252,3 l/hr (100% del carico) per una potenza termica nominale di 2,5 MW. Tale impianto rientra nella definizione di medio impianto di combustione di cui alla lettera gg-bis dell'art.268 del d.lgs 152/06.

2. EMISSIONI DIFFUSE

Le emissioni diffuse presenti derivano dalle seguenti attività:

- movimentazione carico e scarico dei materiali
- taglio ossipropanico del materiale principalmente ferroso che non è possibile tagliare a mezzo cesoia idraulica.

Le misure di mitigazione adottate dal Gestore sono le seguenti:

I fumi provenienti dall'attività di ossitaglio vengono aspirati ed abbattuti mediante aspiratore carrellato dotato di cappetta snodata.

L'attività di taglio viene effettuata con condizioni climatiche favorevoli; non in presenza di vento (bora) al fine di evitare la dispersione dei fumi.

EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA

A seguito della modifica presso l'impianto saranno presenti i seguenti punti di emissione in atmosfera:

camino	descrizione	Altezza camino	Portata di progetto	Sistema di abbattimento
E1	Aspirazione polveri linea trattamento metalli con Mulino Mega 725	14 m	45.000 Nmc/h	filtro a maniche
E2a/b	gruppo elettrogeno alimentato a gasolio 880kWe (PTN 2,5 MW)	3,72 m	11.574 Nmc/h	/

Il gruppo elettrogeno afferente ai camini E2a/b rientra nella definizione di medio impianto di combustione di cui alla lettera gg-bis dell'art.268 del d.lgs 152/06 ed è classificato come nuovo.

Impianti termici civili

L'azienda utilizza, per il riscaldamento degli ambienti, una caldaia a gas GPL della potenza termica di 30Kw non soggetta ad autorizzazione.

Valori limite di emissione

Per il punto di emissione E1 si impongono i seguenti limiti di emissione:

parametro	Limiti	
Polveri totali	10	mg/ Nm3

Per i punti di emissione E2a/b si impongono i seguenti limiti di emissione:

parametro	Limiti	
Polveri	50	mg/ Nm3
monossido di carbonio	240	mg/ Nm3
ossidi di azoto	190	mg/ Nm3
Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.		

Norme tecniche e metodi analitici di riferimento

Per valutare la conformità dei valori misurati ai valori limite dovranno essere utilizzati i metodi di campionamento ed analisi pubblicati sul sito istituzionale di ARPA FVG, oppure metodi diversi da quelli presenti nell'elenco, purché rispondenti alla norma UNI EN 14793 "Stationary source emissions – demonstration of equivalence of an alternative method with a reference method". La relativa relazione di equivalenza dovrà essere trasmessa ad ARPA FVG ed all'Amministrazione regionale per le opportune verifiche.

Guasto

Se si verifica un guasto ad uno o più impianti oggetto della presente, tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, ARPA FVG e l'amministrazione Regionale devono essere informate entro le otto ore successive e possono disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione del guasto può essere effettuata anche tramite posta elettronica certificata o via fax. I contatti sono reperibili sul sito istituzionale della Regione FVG e di ARPA FVG rispettivamente.

Accessibilità ai punti di campionamento e misura

Le aree di lavoro per il campionamento e i siti di misurazione, per garantire l'accesso in sicurezza e per consentire campionamenti delle emissioni che assicurino risultati affidabili e comparabili con i limiti fissati dalla normativa, dovranno essere conformi alle nuove linee guida emanate da ARPA Friuli Venezia Giulia LG 22.03:

"Attività di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera – Requisiti tecnici delle postazioni ai sensi della UNI EN 15259:2008 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i."

Il documento è consultabile sul sito istituzionale di ARPA FVG.

L'accessibilità e praticabilità delle aree di lavoro per il campionamento dovrà essere conforme al disposto del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Adeguamento delle postazioni di campionamento E2a/b

L'adeguamento del camino di espulsione dei fumi del gruppo elettrogeno CAT DE1250 GC e del relativo punto di campionamento (E2a/b) deve essere concluso entro 90 giorni dalla data di ricezione della presente.

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. I punti di emissione devono essere chiaramente identificati con apposita segnaletica riportante la denominazione riportata nella presente;
2. Le misure e gli interventi di autocontrollo devono avvenire con frequenza almeno annuale e i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione devono essere quelli indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.lgs 152/06;
3. Per il contenimento delle emissioni diffuse devono essere previste le seguenti misure di mitigazione:
 - a. Regolare pulizia delle vie di transito, dei mezzi utilizzati per la movimentazione del materiale e dei piazzali pavimentati;
 - b. Contenimento delle polveri diffuse nei periodi siccitosi e ventosi, mediante umidificazione dei piazzali, vie di transito ed in generale di tutte le aree da cui possono diffondersi le polveri;
 - c. Durante lo svolgimento delle operazioni di ossitaglio deve essere mantenuto in funzione l'impianto mobile di aspirazione localizzata con tubazioni snodabili;
 - d. Deve essere mantenuto un registro di uso/manutenzione del sistema di captazione con precisa indicazione della sostituzione dei sistemi filtranti;
4. Durante l'esercizio dell'attività, il Gestore deve eseguire gli interventi di ordinaria manutenzione di macchinari e attrezzature, secondo le indicazioni dei fornitori. Tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato;

Distinti saluti.

Istruttore tecnico: ing. Maurizio Bella

TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Marco Santarossa

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	08/04/2026
Nome	TS_AUA_75 PARERE EMISSIONI IN ATMOSFERA.PDF
Impronta	F457EB078B5B8502753BFA2FBCB58E8BB6EBEB1E991A16F8EDDE9F5D0E655C8F
Dimensione (Byte)	264,942

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-GEN-2026-416684-P
Verso	Partenza
Data registrazione	08/04/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	MARCO SANTAROSSA
Codice Fiscale	TINIT-SNTMRC72L11A516K
Codice Identificativo	2023147720227
Ente Certificatore	InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	95 A9 5F E5 59 E5 94 27 6B DE B2 1B FF AA 28 EA 8C FE 9B E7 5C 76 EA 99 4D B5 C1 7C A5 B0 77 BB B5 D8 65 6A 7B FD 11 71 A1 5B 7B 8D 26 88 E7 0C B5 49 98 B5 5B 86 87 A9 74 A4 C6 8E BB CA DA 9D EF B6 4F B9 FD DD F7 4A A2 DE 13 4C 9D AD B5 FB AC 58 06 B7 01 A8 C1 B9 0A BB 1A E2 37 EA 89 57 44 53 9A 4F C7 10 4C 58 5C 93 F5 4B 2B EE DF 7E EE 89 90 A4 09 FC 45 B2 09 E6 21 F3 F9 33 73 43 11 E9 89 72 68 CB 17 AB E8 3E A8 44 B7 1F 4C 40 46 20 BA 67 13 BD E5 39 60 3E D2 DE 1C 24 C1 08 7B 7A BE 01 B5 BF D7 FE B2 25 4D 5D BD 12 30 47 7E F8 4C B3 11 F8 F7 34 D9 B5 FF AE 90 96 1E C3 5D 35 14 BE 85 85 A6 72 7A 4E 7E DA 23 78 F9 40 A4 87 40 7F 2A FF 52 4B E7 5C 07 78 17 6A 5D E9 18 D0 34 BB 7D 30 D1 7B 89 48 F6 AE 5B D8 20 AA 88 6C 88 AC 21 1C C0 F8 2E CD 75 2E E4 14 8A D0
Data e ora della Firma	08/04/2026 10:43:11 GMT
Validità del certificato	Dal 18/12/2023 16:16:19 GMT al 18/12/2026 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	

Prot. N. 0259220 / P / GEN
dd. 27/02/2026

AMM: r_friuve
AOO: grfv

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati	rifiuti@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4113 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Spett.le
Servizio autorizzazioni per la prevenzione
dall'inquinamento

Riferimento Fascicolo ALP/TS/AUA - o - 75- 01R
(si prega di citare il fascicolo nella risposta)

oggetto: DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 45334/GRFVG del 24/09/2024 - Ditta: METFER SRL (C.F. 00826460321) Sede impianto: Via Caboto, 20, Trieste (TS) Codice pratica Suap: n. 4332/2025 del 23/12/2025 – **parere.**

Richiamata la normativa di settore ovvero:

- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 21/07/1998 n. 350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (Aua)";
- il Regolamento UE 333/2011 del 31/03/2011" recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- il Regolamento UE 715/2013 del 26/07/2013" Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste");

Vista la comunicazione del Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento prot. n. GRFVG-GEN-2026-3600-P del 07/01/2026 di avvio del procedimento e indizione di conferenza dei servizi semplificata asincrona relativo alla istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla ditta **Metfer S.r.l.**;

Vista ed esaminata la documentazione pervenuta ai prot.lli n. GRFVG-GEN-2025-916071-A del 29/12/2025 e GRFVG-GEN-2026-32267-A del 16/01/2026;

Dato atto che la variante riguarda:

- lo stralcio delle tipologie 1.1, 2.1, 5.16, 6.1, 6.2, 6.5, 9.1, 10.2;
- l'implementazione e sostituzione di parti componenti dell'impianto di cernita e separazione meccanica dei materiali triturati in uscita dal mulino Panizzolo Mega 725 con un nuovo impianto per la separazione meccanica fornito sempre dal costruttore Panizzolo S.r.l. di Piove di Sacco (PD);
- la sostituzione della pressa/cesoia Idromec mod. T650/7000/E attualmente installata con una nuova pressa/cesoia Idromec mod. T750CLS (n. matr. 108625T650CLS) di eguale potenza;
- La sostituzione del portale radiometrico Ludlum mod. 4525 con un nuovo portale radiometrico del costruttore Bertin Italia srl, modello BERTIN SaphyGATE G50;
- L'aggiornamento del lay-out dell'impianto di recupero rifiuti di cui alla Tavola C1 per l'adeguamento agli interventi di variante;

Acquisite le integrazioni ed i chiarimenti richiesti al prot. n. GRFVG-GEN-2026-251480-A del 26/02/2026;

Si esprime parere favorevole all'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale presentata dalla ditta **Metfer S.r.l.** (C.F.: 00826460321) con sede legale in via Caboto n. 20, in Comune di Trieste, relativamente all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata da svolgersi allo stesso indirizzo, in impianto catastalmente distinto al Foglio n. 28, pp.cc. n. 3617/13, n. 3617/22 e n. 3617/23. Si conferma l'iscrizione dell'attività alla posizione n°**8/TS** del registro regionale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.

Norme tecniche e condizioni per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti
ai sensi degli artt. 214- 216 D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Presso l'impianto in oggetto possono essere svolte le seguenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi, descritte nei pertinenti paragrafi dell'allegato 1, sub-allegato 1 del D.M. 05/02/1998:

Tipologia 3.1 del D.M. 05/02/98 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, cascami di lavorazione

Caratteristiche: rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio, e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc., <5% in peso, oli <10% in peso; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230.

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione.

Attività di recupero: Codici EER 100210, 100299, 120101, 120102, 120199, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140 Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 40.000 Mg.

Codici EER 100299, 120101, 120102, 120199, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del

regolamento UE 333/2011, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4].
Quantitativo annuo 40.000 Mg.

Tipologia 3.2 del D.M. 05/02/98 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe, cascami di lavorazione
Caratteristiche: rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpaca, imballaggi, fusti, latte vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB e PCT <25 ppb, ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. <20% in peso, oli <10% in peso; no radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230

Provenienza: attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; raccolta differenziata; impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione

Attività di recupero: Codici EER 100899, 110501, 110599, 120103, 120104, 120199, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140 Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 28.000 Mg.

Codici EER 100899, 110501, 110599, 120103, 120104, 120199, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stessi [R4]. Per i rottami non ricompresi nei regolamenti europei: messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche [R4]:

oli e grassi <2% in peso

PCB e PCT <25 ppb,

inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale
solventi organici <0,1% in peso, polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Quantitativo annuo 30.000 Mg

Tipologia 5.1 del D.M. 05/02/98 parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili

Caratteristiche: parti bonificate di autoveicoli, veicoli a motore, rimorchi e simili private di batterie, di fluidi, di altri componenti e materiali pericolosi, nonché di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili.

Provenienza: centri di raccolta autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209.

Attività di recupero: Codici EER 160106, 160116, 160117, 160118, 160122 Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 3.000 Mg.

Codici EER 160106, 160116, 160117, 160118, 160122. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stessi [R4]. Quantitativo annuo 3.000 Mg.

Tipologia 5.2 del D.M. 05/02/98 parti di mezzi mobili rotabili per trasporti terrestri prive di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza autorizzate ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni

Caratteristiche: parti di mezzi mobili per trasporti terrestri su gomma e rotaia e mezzi per trasporti marini, privi di amianto e di altre componenti pericolose come presenti all'origine quali accumulatori, oli, fluidi refrigeranti.

Provenienza: impianti autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni nonché ai sensi della legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive normative di attuazione, qualora i mezzi rotabili contengano amianto all'origine.

Attività di recupero: Codici EER 160106, 160116, 160117, 160118, 160122 Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 6.300 Mg.

Codici EER 160106, 160116, 160117, 160118, 160122. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stessi [R4]. Quantitativo annuo 6.300 Mg.

Tipologia 5.7 del D.M. 05/02/98 spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto

Caratteristiche: fili o cavi o trecce di alluminio puro o in lega ricoperti con materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio o tessuto fino al 50%, piombo fino al 55%.

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici

Attività di recupero: Codici EER 170411. Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 100 Mg

Codici EER 170411. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del regolamento UE 333/2011, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4]. Quantitativo annuo 100 Mg

Tipologia 5.8 del D.M. 05/02/98 spezzoni di cavo di rame ricoperto

Caratteristiche: spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%.

Provenienza: scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (dlgs 209/2003) e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica

Attività di recupero: Codici EER 160122, 160118, 160216, 170401, 170411. Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 1.000 Mg

Codici EER 160122, 160118, 160216, 170401, 170411. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi del regolamento UE 715/2013, mediante le modalità operative del regolamento stesso [R4]. Quantitativo annuo 1.000 Mg

Tipologia 5.19 del D.M. 05/02/98 apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC

Caratteristiche: apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari destinati a dismissione, con esclusione dei trasformatori contenenti oli contaminati da PCB e PCT

Provenienza: raccolta differenziata, centri di raccolta, attività industriali, commerciali e di servizi.

Attività di recupero: Codici EER 160214, 160216, 200136 Messa in riserva [R13]. Quantitativo annuo 600 Mg.

Codici EER 160214, 160216, 200136. Messa in riserva [R13] per la produzione di rottame End Of Waste ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e 715/2013, mediante le modalità operative dei regolamenti stesso [R4]. Quantitativo annuo 800 Mg.

Capacità di stoccaggio massima (rifiuti): 4.000 Mg

Potenzialità totale complessiva annua dell'impianto: 50.000 Mg/a.

Classe di attività ai sensi del D.M. 350/1998: 3.

Unità impiantistiche (Codici SIRR/CLIR): MRS, RMET, RAEER4.

Nell'ambito della messa in riserva R13 sono ammesse le operazioni meccaniche previste dal D.M. 05/02/1998.

Si evidenzia che l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato prevede di:

- effettuare le operazioni di recupero nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nella normativa tecnica vigente (D.M. 05/02/1998 e s.m.i., decreti ministeriali e regolamenti europei) e nelle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro;
- essere conformi con quanto dichiarato nell'istanza di AUA e successive varianti e con la planimetria tavola TAV. C.1 – Rev. 001-18/02/2026 "Planimetria aree di conferimento, deposito e lavorazione, stato di progetto" acquisita al prot. n. GRFVG-GEN-2026-0251480-A del 26/02/2026;
- versare alla Regione entro il 30 aprile di ogni anno il diritto di iscrizione di cui al D.M. 350/1998;

Inoltre, si ricorda che l'iscrizione nel registro regionale delle imprese che esercitano operazioni di recupero:

- abilita esclusivamente all'esercizio delle operazioni previste dalle norme di settore;
- non sostituisce le autorizzazioni di competenza di altri uffici o enti in materia urbanistica, di tutela del paesaggio, di edilizia e di utilizzo di impianti industriali, né sostituisce altre autorizzazioni o atti permissivi necessari per il deposito di materiali e rifiuti o per l'installazione di attrezzature (ad esempio autorizzazioni igienico-sanitarie, prevenzione incendi, emissioni acustiche), si evidenzia in particolare la tempistica di adeguamento al D.M. 22/07/2022 *"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti"*;
- è subordinata all'osservanza delle altre norme statali e regionali, anche regolamentari e pianificatorie o delle prescrizioni più restrittive che dovessero intervenire in materia.

Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa
Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti
Ing. Simone Birtig

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)

Responsabile del procedimento:	ing. Simone Birtig	tel. 040 3774438	simone.birtig@regione.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:	dott. Stefano Sciolis	tel. 0481 386211	stefano.sciolis@regione.fvg.it

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	27/02/2026
Nome	METFER_26 - PARERE.PDF
Impronta	AA5A4D5A328E7057F7802E0B4A1D7354CE5EE83F2F01CD5D4CFFEE977A1BEC4A
Dimensione (Byte)	222,383

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-GEN-2026-259220-P
Verso	Partenza
Data registrazione	27/02/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	SIMONE BIRTIG
Codice Fiscale	TINIT-BRTSMN71P03L483N
Codice Identificativo	2025147720217
Ente Certificatore	InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	05 EB D7 DF BB 20 7B EB F3 2D A3 81 11 A8 E5 15 97 D8 9E 57 F6 DC A4 C7 87 4C 03 D1 C2 64 9B DB 84 DE 7D 5B 27 FD AD A6 FB A9 AD B4 99 1F FC 06 94 33 50 65 F2 68 DF 8C 2D 1E DE A6 B5 AF D4 E1 A7 00 9A E0 91 2F 60 95 31 E2 0C EB D1 33 DD 49 15 BA 2C C4 C8 0E A4 83 F2 CD 40 9C 0E 2C 2E BC 14 B8 0D 0C 32 AA 45 C0 EA D5 7E 77 D1 B8 B8 72 A2 78 54 5A B9 A9 76 5C B1 77 A3 9C 2C 0D A6 CD 05 EC 8A C3 5E 85 B3 CF 94 BC 93 73 4F 86 86 44 ED 8C ED 9F 11 F3 B9 A7 77 FB 02 27 EB D2 8D B7 C2 2E 54 1A C7 52 2E 62 5E 2F B0 42 42 76 4C 39 96 43 66 95 ED 79 81 A2 A9 46 A0 7F 20 EE 01 35 40 0A 18 B0 61 A3 D4 EC C9 B9 A5 D9 D9 79 B2 65 23 45 F7 52 5B DD 12 7D 12 C9 23 98 F3 20 1B FE CA 9A 83 AC 17 BF 67 D5 AB 10 C4 7C AA 87 69 E8 64 48 E8 0B FD 68 A6 8B 47 0D C3 35 E0 6B F2 C7
Data e ora della Firma	27/02/2026 10:57:31 GMT
Validità del certificato	Dal 02/07/2025 07:30:03 GMT al 02/07/2028 00:00:00 GMT
Certificato del Firmatario valido	
Verifica CRL eseguita	
Firma Valida	



**PARERE A.U.A.
2026/12600718098**

AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it
Direzione Acqua / Reti / A.Bertocchi

Spett.

S.U.A.P. COMUNE DI TRIESTE

Dipartimento Servizi Finanziari, Tributi,
Partecipazioni, Attività Economiche
Sportello Unico Attività Produttive
Via del Teatro Romano, 7
34121 TRIESTE TS
suap.trieste@certgov.fvg.it

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente,
Energia e Sviluppo Sostenibile
Servizio Autorizzazioni per la prevenzione
dell'inquinamento
Via Carducci, n° 6
34133 TRIESTE (TS)
aua.ts@certregione.fvg.it

Trieste, 18/06/2026

p.c.

Spett.

**AUSIR – Autorità Unica per i
Servizi Idrici e Rifiuti
Piazzale Osoppo n° 1
33100 UDINE (UD)
ausir@certgov.fvg.it**

Oggetto: DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 45334/GRFVG del 24/09/2024
Ditta: METFER SRL (C.F. 00826460321)
Sede impianto: Via G. e S. Caboto, 20, Trieste (TS)
Codice pratica Suap: n. 4332/2025 del 23/12/2025.
Fascicolo: LLPP-ALPTS/AUA - 0 - 75

VISTA la documentazione trasmessa dallo S.U.A.P. del Comune di Trieste dd. 24/12/2025 prot. gen. n. 0275229 relativamente alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della società Metfer S.r.l. con sede impianto in Via Giovanni e Sebastiano Caboto, n° 20 Trieste (TS);
VISTO l'avvio del procedimento ed indizione della Conferenza dei Servizi trasmesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia dd. 07/01/2026 prot. gen. n. 3600;
VISTA per quanto di competenza, la dichiarazione di invarianza rispetto a quanto già autorizzato, per i titoli autorizzativi sostituiti dalla vigente AUA e non oggetto di modifica, nella fattispecie gli scarichi in rete fognatura pubblica mista;

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, si comunica quanto segue.

Rimane in vigore l'autorizzazione rilasciata dalla scrivente dd. 20/09/2024 n° 2024/12401175679 di cui si allega copia per pronta evidenza.

**Direzione Reti
Responsabile Acqua
Ing. Paolo Jekic**

Allegato: AUA 2024 Metfer Srl Via Sebastiano e Giovanni Caboto 20.pdf

AQA/RET/RTS

C.F. / Reg. Imp. 00930530324

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84

Società a socio unico e soggetta alla direzione

e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede operativa di Padova

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova

tel. +39 049.8280511 fax +39 049.8701541

info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine

Via del Cottonificio 60 33100 Udine

tel. +39 0432.093111 fax +39 0432.093493

info.ud@acegasapsamga.it

Prot. GRFVG-GEN-2026-695359-A Data 19/06/2026

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	19/06/2026
Nome	27423926.PDF
Impronta	36FF024CFC1C90803213FC959CBFC65EE9441155FA049B0EBB9247500B1D3F96
Dimensione (Byte)	553,722

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-GEN-2026-695359-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	19/06/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	acegasapsamga_ts@cert.acegasapsamga.it
Data spedizione	18/06/2026 14:31:22

AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste

tel. 040.7793111 fax 040.7793427

info.ts@acegasapsamga.itwww.acegasapsamga.it

Direzione Acqua / Reti / A. Bertocchi

Spett.le

COMUNE DI TRIESTE

AREA RISORSE ECONOMICHE

FINANZIARIE E DI SVILUPPO

ECONOMICO

Servizi Informativi, Innovazione, Attività
Economiche e SUAP

P.O. Sportello Unico Attività Produttive

Piazza Unità d'Italia, 4

34121 TRIESTE (TS)

suap.trieste@certgov.fvg.it

Trieste, 20/09/2024

Prot. gen n. /

p.c.

Spett.**AUSIR – Autorità Unica per i****Servizi Idrici e Rifiuti****Piazzale Osoppo n° 1****33100 UDINE (UD)**ausir@certgov.fvg.it**Oggetto: DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 806 del 21/06/2016.****Richiedente: Sig.ra Cum Gabriella in qualità di legale rappresentante della Società Metfer S.r.l. Sede legale : Via Giovanni e Sebastiano Caboto n° 20****Riferimento Fascicolo: LLPP-ALPTS/AUA - 0 - 75****Codice pratica Suap: 1703/2024**

VISTA la domanda dd. 04/07/2024 prot. gen. n. 154009 per la modifica sostanziale dell'impianto del sistema depurativo delle acque di scarico atto a migliorare l'efficienza, originariamente presentata dalla Sig.ra Cum Gabriella in qualità di legale rappresentante della Metfer S.r.l., per un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia relativamente all'insediamento sito in Trieste Via Giovanni e Sebastiano Caboto n° 20;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato rep. 6209 dd. 29 agosto 2013;

VISTO il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Orientale Triestino con delibera n. 218 dd. 08.11.2016;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per quanto di competenza, al rilascio dell'A.U.A. con le seguenti condizioni e prescrizioni relative allo scarico di acque reflue industriali:

1. Il titolare dello scarico è la Sig. Cum Gabriella in qualità di legale rappresentante della Società Metfer S.r.l.;
2. La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e non esime il titolare dello scarico dall'acquisire autorizzazioni, nulla osta, pareri, assensi comunque denominati di competenza di altri enti;
3. La presente autorizzazione non comporta in alcun modo un'assunzione di responsabilità da parte del Gestore circa l'idoneità delle opere di allacciamento o degli eventuali impianti di pretrattamento, di assicurare adeguate condizioni di funzionamento ed il rispetto dei limiti di accettabilità, che resta quindi di esclusiva competenza del titolare dell'Autorizzazione allo scarico;
4. La presente autorizzazione ha la validità di dieci anni a decorrere dalla notifica al richiedente del Decreto, qualora non venga modificato lo scarico e non si verifichino anticipatamente le condizioni di cui all' art. 67 comma 8 del Servizio Idrico Integrato approvato dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Orientale Triestino con delibera n. 218 dd. 08.11.2016;
5. AcegasApsAmga si riserva la facoltà di modificare, aggiornare, sospendere o revocare l'autorizzazione allo scarico in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate;
6. Il titolare dello scarico deve comunicare ogni variazione dei dati contenuti nel presente atto nonché rinnovare l'autorizzazione allo scarico ogni qualvolta si eseguissero dei lavori che modificassero sostanzialmente lo scarico;
7. L'autorizzazione allo scarico è revocata di fatto qualora il titolare non rispetti le prescrizioni e le condizioni del presente atto e/o del regolamento di fognatura citato in premessa e delle disposizioni che il gestore della rete di fognatura e depurazione ritenesse di dover impartire successivamente;
8. La presente autorizzazione è emessa sulla base del regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dalla Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale Orientale Triestino con delibera n. 218 dd. 08.11.2016;
9. Tenuto conto della particolare onerosità al fine di ottemperare alla prescrizione della precedente autorizzazione con la quale si richiama la necessità della rimozione della vasca Imhoff a servizio della rete interna degli scarichi civili (bagni/WC), con convogliamento diretto dei reflui alla rete fognaria pubblica, si rilascia formale deroga alla prescrizione di cui sopra, si comunica altresì, che al contratto di fornitura di acqua potabile non potrà essere esonerata l'applicazione della tassa di fognatura e depurazione;
10. Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. 152/06, gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del Gestore per il controllo nel punto assunto per la misurazione; la misurazione degli scarichi, salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 108 dello stesso decreto, si intende effettuata subito a monte del punto di immissione in fognatura;
11. Il Gestore del S.I.I., in ottemperanza al comma 1 dell'art. 129 del D.Lgs. 152/06, è autorizzato a disporre tutte le ispezioni, i controlli e i prelievi che ritenga necessari, anche all'interno degli insediamenti produttivi, per l'accertamento delle condizioni che hanno dato luogo agli scarichi, per la verifica della rete di fognatura interna ed esterna, fino all'allacciamento alle canalizzazioni di rete; ciò in particolare per il controllo dei limiti di accettabilità imposti; le funzioni di vigilanza e di controllo saranno direttamente svolte, per quanto di competenza, dal Gestore; il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;
12. Ai sensi dell'art. 10 lettera B) della Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato rep. 6209 dd. 29 agosto 2013, le analisi devono essere ripetute una volta l'anno, entro il 1° novembre di ciascun anno e trasmesse al Gestore del S.I.I. che ha facoltà di effettuare ulteriori controlli e campionamenti a propria discrezione;
13. Con cadenza annuale di cui all'articolo 12 della seguente autorizzazione, copia delle analisi vanno anche trasmesse all'Amministrazione competente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile;
14. Fatto salvo quanto diversamente specificato nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 circa i metodi analitici di riferimento, rimangono valide le procedure di controllo, campionamento e misura definite dalle normative in essere, prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2006; in particolare l'analisi dovrà verificare la concentrazione di tutti i parametri di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/2006, fatti salvi eventuali parametri per i quali nella relazione tecnica sia indicata espressamente l'esclusione in base alle caratteristiche del ciclo produttivo, restando comunque obbligatoria l'analisi quantomeno di: N° 6 solidi sospesi totali (SST), N° 7 BOD5 (come O2), N° 8 COD (come O2), N° 32 Ptot (come fosforo totale), N° 20 Piombo, N° 21 Rame, N° 24 Zinco, N° 33 Azoto ammoniacale (come NH4), N° 37 Idrocarburi totali, N° 42 Tensioattivi totali.

Direzione Reti
Responsabile Acqua
Ing. Emilio Caporossi

AQA/RET/RTS

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	19/06/2026
Nome	AUA 2024 METFER SRL VIA SEBASTIANO E GIOVANNI CABOTO 20.PDF
Impronta	C94FB2A1E85A3C93DC0C51E18418641DBE481F42510299709E61588E7F8B8576
Dimensione (Byte)	243,609

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-GEN-2026-695359-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	19/06/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	acegasapsamga ts@cert.acegasapsamga.it
Data spedizione	18/06/2026 14:31:22



Trieste, vedi data firma digitale

Comune di Trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO AMBIENTE VERDE E IGIENE URBANA

P.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Direttore del Servizio: dott. arch. Lucia Iammarino

Responsabile di P.O.: dott. ing. G.P. Saccucci Di Napoli

TRASMESSA VIA PEC

68/08/11

Alla Regione FVG
Servizio Autorizzazioni per la
Prevenzione dall'inquinamento
ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: LLPP-ALPTS/AUA-0-75. DPR n. 59/2013 e s.m.i. – Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 45334/GRFVG del 24/09/2024. Ditta: METFER SRL (C.F. 00826460321). Sede impianto: Via Caboto, 20, Trieste (TS). Parere.

Con riferimento al procedimento AUA in esame e presa visione della documentazione, in particolare sulla questione acustica ex L. 447/1995, si esprime parere favorevole al rilascio del decreto autorizzatorio.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DI P.O.

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	25/05/2026
Nome	PARERE MODIFICA 2026 METFER VIA CABOTO 20(FIRMATO).PDF
Impronta	B94809183F5A8B5D5F698828DBC6F94DCBF081E98BDE4B93A7E0B54DE1FC25EE
Dimensione (Byte)	89,976

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	GRFVG-GEN-2026-605683-A
Verso	Arrivo
Data registrazione	25/05/2026

TRASMISSIONE TELEMATICA	
Tipo trasmissione	PEC (posta elettronica certificata)
Casella trasmissione	comune.trieste@certgov.fvg.it
Data spedizione	25/05/2026 16:01:05

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	GIAN PIERO SACCUCCI DI NAPOLI
Codice Fiscale	TINIT-SCCGPR70A02A132Y
Codice Identificativo	WSREF-75081947889182
Ente Certificatore	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1
Organizzazione	
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	47 FF 49 9E B5 4A 58 1C 2E A1 89 82 5E A3 6D 95 1C 67 C5 DB C1 35 A9 C5 D7 C5 31 70 9F F8 85 7E 83 E5 F3 78 81 F0 F4 F5 CC D8 F9 6D 02 DC 46 2F 21 3E EC 1A 3D 61 21 A2 88 1D 02 58 0D 0D 28 A7 44 2C E4 9D 41 50 2E 26 43 B5 27 41 FD 0A E0 E9 19 7C 6D EA E9 A9 EF D5 6F 48 DA 58 B3 E5 14 B3 7C 86 F3 D9 BE AB 17 E5 DE B5 25 16 D2 EB 33 D1 9D F9 04 4C 2E A0 20 1C 1F F8 4A C6 82 7E DF FF 2D 80 54 59 97 AA 83 0A E4 A8 BB 1C 82 CB 62 E8 CC 85 10 B1 8E 69 DE 87 51 E2 F4 E5 EB BF 59 59 1A AE 8D 7C 4D 81 17 04 8E CC F7 49 53 B6 A3 0D 79 93 B6 75 C4 64 3B 5B B9 43 0B BB 25 63 00 44 0C C4 03 73 9F E2 F5 24 3F F1 8A 36 A0 7B 8B 12 4B A7 F6 97 1F 44 DD 51 51 ED C8 DB 55 F7 55 80 4F 28 6F 2C E4 C0 7F 07 06 7E EF 33 4D 1F BC E2 70 28 7B 5E E4 54 8E F1 AB A4 F9 93 D1 56 C3 53
Data e ora della Firma	25/05/2026 13:47:01 GMT
Validità del certificato	Dal 03/04/2024 06:59:11 GMT al 03/04/2027 06:59:11 GMT

Certificato del Firmatario valido

Verifica CRL eseguita

Firma Valida

(1) Mancato rispetto della normativa: Decisione 2011/130/UE della Commissione del 25 febbraio 2011: la firma potrebbe non essere accettata in Europa poiché il formato della firma deve essere ETSI.CAdES.detached (2) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1, the signature dictionary shall contain a value of ETSI.CAdES.detached for the key SubFilter. (3) Validazione fallita: According Decision 2011/130/UE and ETSI TS 102 778-3 v1.2.1 par 4.5.3, the signing-time attribute shall not be used